

Israele continua a scatenare la sua macchina per uccidere a Gaza; Netanyahu cerca di “finire il lavoro”

controinformazione.info/israele-continua-a-scatenare-la-sua-macchina-per-uccidere-a-gaza-netanyahu-cerca-di-finire-il-lavoro

27 SETTEMBRE 2025



Almeno 60 palestinesi sono stati uccisi a Gaza dai violenti bombardamenti israeliani, il cui primo ministro aveva promesso all’Assemblea generale delle Nazioni Unite di “finire il lavoro” nell’enclave.

Venerdì il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha dichiarato all’Assemblea generale delle Nazioni Unite (UNGA) a New York che Israele “deve finire il lavoro” nella Striscia di Gaza e vuole farlo “il prima possibile”.

Nel frattempo, l’esercito israeliano ha ucciso decine di altri palestinesi a Gaza nei suoi ultimi attacchi all’enclave assediata.

Fonti mediche hanno infatti riferito all’emittente televisiva qatariota Al Jazeera che venerdì sono morte altre 60 persone nel territorio palestinese bombardato.

Secondo quanto riportato, almeno 30 delle vittime sono morte a Gaza City, dove Israele ha intensificato i suoi attacchi dopo aver lanciato un’operazione di terra il 16 settembre. Da parte sua, il portavoce delle Nazioni Unite (ONU) Stéphane Dujarric ha riferito venerdì in una conferenza stampa, citando l’Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari (OCHA), che il regime sionista ha effettuato “un attacco aereo ogni otto o nove minuti” nelle ultime 24 ore, con “conseguenze devastanti per i civili”.



Oltre alle vittime degli attacchi israeliani, fonti mediche palestinesi hanno confermato che venerdì 13 persone sono morte mentre cercavano di ricevere aiuti presso i siti gestiti dalla controversa Gaza Humanitarian Foundation (GHF), sponsorizzata da Israele e Stati Uniti.

Il rapporto della Commissione internazionale indipendente d'inchiesta sui territori palestinesi occupati, pubblicato il 16 settembre, indica che vi sono fondati motivi per concludere che Israele sta commettendo un genocidio a Gaza.

Con una mossa senza precedenti, la maggior parte dei delegati mondiali ha lasciato la sala dell'Assemblea Generale mentre Netanyahu iniziava il suo discorso. Quando Netanyahu ha preso la parola, la sala era praticamente vuota .

Hamas applaude il boicottaggio di Netanyahu all'ONU: riflette l'isolamento di Israele

La protesta ha inviato un forte messaggio di indignazione internazionale nei confronti delle politiche di Israele e della sua guerra genocida nella Striscia di Gaza, che ha causato più di 65.500 morti.

Fonte: [Hispan Tv](#)

Traduzione: Luciano Lago